




**IMPIANTO AGROVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE  
DENOMINATO "BRINDISI VALLONE" DI POTENZA NOMINALE PARI A 29,925 MVA E  
POTENZA INSTALLATA PARI A 33,468 MW, DA REALIZZARSI IN AREA SIN BRINDISI**

**REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA di BRINDISI  
COMUNE di BRINDISI  
Località Masseria Baraccone (Area SIN)**

**PROGETTO DEFINITIVO  
Id AU 1JAXB41**

Tav.:	Titolo:
<b>R43a</b>	<b>Descrizione delle modalità di realizzazione delle opere in relazione alla morfologia dei luoghi</b>

Scala:	Formato Stampa:	Codice Identificatore Elaborato
n.a.	<b>A4/A3</b>	<b>1JAXB41_DocumentazioneSpecialistica_43a</b>

Progettazione:	Committente:
<b>STC S.r.l.</b>  Via V. M. STAMPACCHIA, 48 - 73100 Lecce Tel. +39 0832 1798355 fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu Direttore Tecnico: Dott. Ing. Fabio CALCARELLA	<b>Stern PV 2 S.r.l.</b>  Sede Legale Via Leonardo Da Vinci 12 39100 Bolzano – PEC <a href="mailto:sternpv2srl@pec.it">sternpv2srl@pec.it</a>
 <i>Fabio Calcarella</i>	<i>Stern PV 2</i>

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Luglio 2021	Prima Emissione	STC S.r.l.	FC	Stern PV 2 S.r.l.



## Sommario

1. PREMESSA .....	2
2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE A FARSI.....	2
3. ATTUALE ASSETTO MORFOLOGICO DEI LUOGHI.....	2
4. CONCLUSIONI .....	2

## 1. PREMESSA

Il progetto in esame è relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato “*Brindisi Vallone*”, di potenza nominale pari a 29.925 kVA e potenza installata pari a 33.468,37 kWp, di proprietà della società *Stern PV 2 S.r.l.*

## 2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE OPERE A FARSI

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità di realizzazione dell’Impianto, in relazione a quella che è la morfologia del territorio sul quel sorgerà.

Nello specifico l’impianto prevede, l’installazione di:

- strutture metalliche porta moduli: saranno infisse ancorate al suolo mediante pali metallici direttamente infissi nel terreno, a mezzo di idonea macchina battipalo, quindi senza l’ausilio di fondazioni in calcestruzzo e senza effettuare movimenti terra.  
A fine vita Impianto, le strutture saranno smontate ed i pali sfilati dal terreno, avendo cura di richiudere i fori riportando lo stato alle condizioni ante opera;
- strade sterrate: saranno realizzate in materiale lapideo, di pezzatura tale da rendere la superficie viabile drenate;
- le cabine elettriche: saranno del tipo prefabbricato e fondate su vasche che saranno anch’esse prefabbricate, poggiate su palte di calcestruzzo magro e completamente interrate;
- non saranno realizzate superfici pavimentate impermeabili;
- la recinzione dell’impianto: sarà realizzata in rete metallica a maglia sciolta, ancorata al suolo su pali metallici infissi su piccoli plinti in cemento completamente interrati. In alternativa i pali della recinzione saranno anch’essi infissi direttamente nel terreno.

## 3. ATTUALE ASSETTO MORFOLOGICO DEI LUOGHI

L’attuale morfologia dei luoghi è di fatto quasi pianeggiante, date le esigue differenze di quota distribuite su lunghe distanze. Il dislivello calcolato (v sez. allegata) è pari infatti a circa 0.9 m su una sezione di circa 365 m di lunghezza, pari quindi allo 0,2 %.

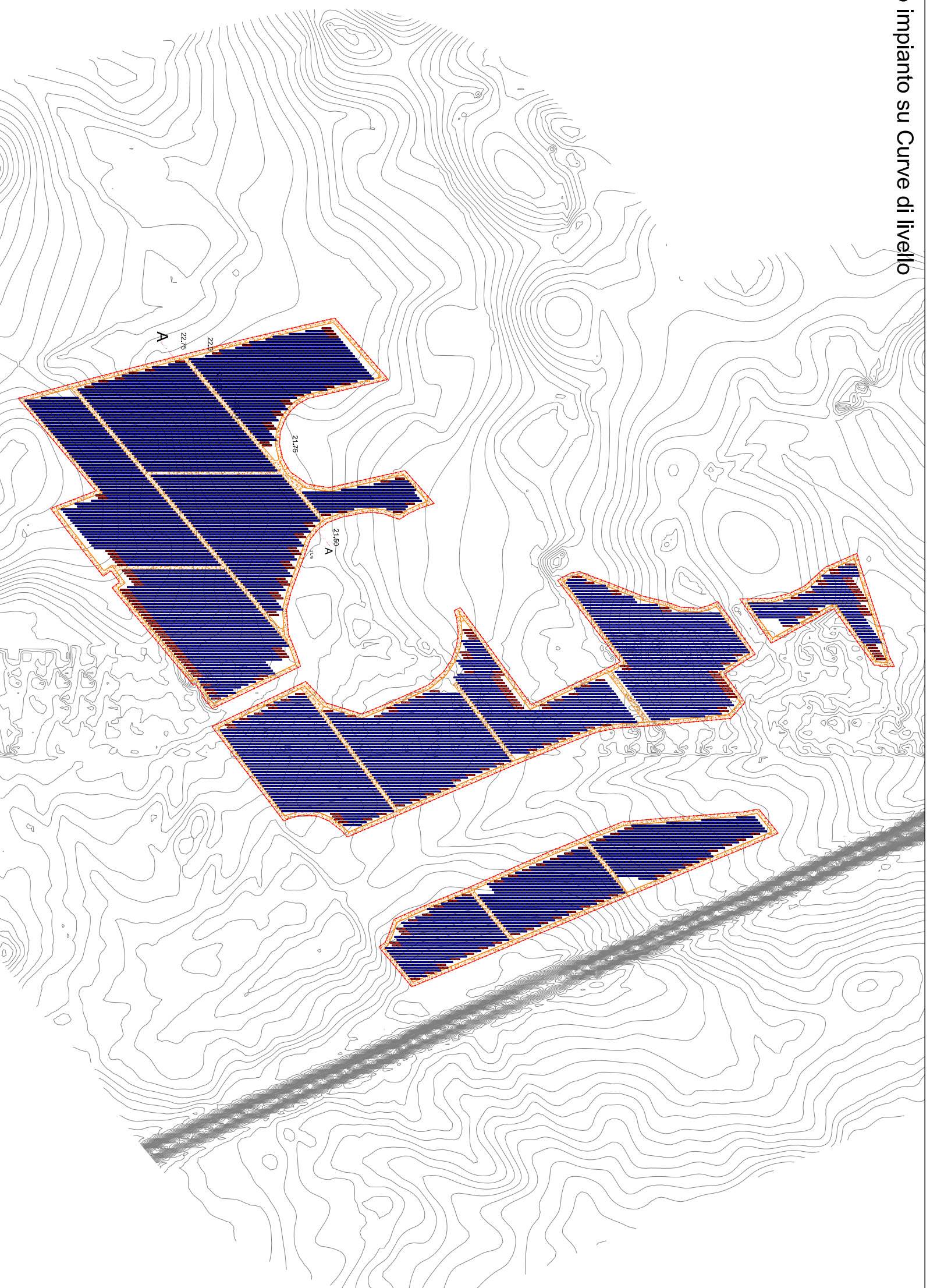
## 4. CONCLUSIONI

Da quanto appena esposto, si può quindi affermare che le opere innanzi descritte, non apporteranno alcuna modifica significativa all’assetto idro-geomorfologico delle aree sulle quali sorgeranno.

Si veda a tale proposito lo Studio Idraulico (1JAXB41\_DocumentazioneSpecialistica\_43-agg) e la Relazione Geologica Integrativa (1JAXB41\_RelazioneGeologica\_19-integr).

Le opere in progetto in definitiva, non saranno di ostacolo al ruscellamento superficiale delle acque, e non apporteranno come detto, modifiche alla morfologia dei luoghi.

Inquadramento impianto su Curve di livello



Sezione A-A (ante opera)

Q s.l.m. = 22,5 m

Strutture moduli fotovoltaici

365 m

Viabilità

Recinzione  
Q s.l.m. = 21,6 m  
e siepe

Sezione A-A (post opera)